

Studio legale
.AVV. SALVINA GATTUSO
Corso Re Umberto, 44
10125- TORINO
TEL +39 011.19887776 - FAX 011.19113083
AVV.SALVINAGATTUSO@GMAIL.COM

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. R.G.E. 580/2021, Il Professionista Delegato, avv. Salvina GATTUSO, del Foro di Torino, con studio in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 44, Professionista delegato dal G.E., Dott.ssa Nicoletta Aloj, con ordinanza di delega del 7 luglio 2023

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Della piena proprietà del seguente immobile:

LOTTO UNICO

in **Comune di NICHELINO (TO)**, alla **Via Brofferio civico numero 12/10, Piano S1** all'interno del fabbricato di civile abitazione elevato a quattro piani fuori terra, oltre ad un piano sotterraneo uso cantine, con accesso dalla via ad uso autorimessa, che con riferimento all'atto di compravendita a rogito Notaio, dott. Giuseppe Volpe, Notaio in Torino, in data 9 luglio 2009 ai numeri R.G.31091 ed R.P.20053, di cui *infra*, risulta così costituito e precisamente forma oggetto della presente vendita, come da descrizione peritale a firma dell'Esperto, Arch.Maurizio GALLO, e precisamente:

Tramite l'accesso carraio di Via Brofferio 12/10, alle autorimesse

➤ al piano interrato: un locale ad uso autorimessa

Il tutto alle seguenti coerenze: corridoio cantine, cantina distinta dal numero 18 (diciotto), corsia di manovra ed autorimessa per la quota di 100/100.

TITOLO DI PROVENIENZA

Il diritto di proprietà in capo agli esecutati per l'intero e pro quota sui beni sopra descritti deriva da atto di compravendita, a rogito Notaio, dott. Giuseppe Volpe, Notaio in Torino, in data 9 luglio 2009 ai numeri R.G.31091 ed R.P.20053, debitamente registrato e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale – Territorio, Servizio di Pubblicità immobiliare di Torino 1, in data 9 luglio 2009 ai numeri R.G.31091 ed R.P.20053.

La vendita è, inoltre, fatta sotto l'osservanza, per quanto possa occorrere, di tutti i patti, vincoli, servitù, clausole e condizioni di cui al citato atto di provenienza ed agli atti ivi richiamati, qui da intendersi integralmente trascritti e riportati, ove non derogati ed in particolare:

- *Con atto di compravendita a rogito Notaio Giuseppe Volpe di Torino, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 09/07/2009 ai numeri R.G. 31091 R.P. 20053, *** nata a Torino il 13/09/1976, C.F. *** per il diritto di proprietà e la quota di 100/100 acquistava l'unità immobiliare oggetto di pignoramento da ***nata a Torino , C.F. , proprietaria per la quota di 1/2 *** nato a Torino il ***, C.F. *** proprietario per la quota di 1/2.*

*Nel suddetto atto, all'art.3 si evince che ai signori *** e *** la proprietà è pervenuta:*

- *in parte per l'atto di acquisto dalla proprietà dalla *** C.F. *** con sede in Torino, con atto a rogito Notaio Anzalone Rosario in data 04/12/2002, rep. 163923, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 18/12/2002 ai R.G. 54018 R.P. 37517.*
- *in parte per scrittura privata autenticata dal Notaio Claudio Caruso di Torino in data 20/07/2007 rep.n.2126/1721, registrata a Torino – 2° Ufficio delle Entrate – Atti Privati – il 02/08/2007 al n.14620.*
- *In data antecedente la costruzione del compendio immobiliare, la società *** acquisì la proprietà dei terreni sui quali l'immobile ospitante l'unità immobiliare è stato edificato mediante:*
- *atto di compravendita a rogito Notaio Anzalone Rosario in data 23/06/1999, rep. 123216, trascritto in data 21/07/1999, a favore della società *** e Firmato Da: MAURIZIO GALLO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 147c75b Arch. Maurizio Gallo 5 contro il sig. ***, nato a Rosolina (RO) il 28/08/1937, C.F. ***, in regime di comunione legale per quota 1/2, e dalla sig.ra ***, nata a Pont Canavese (TO), il 08/03/1932, C.F. ***, in regime di comunione legale per quota 1/2;*
- *la società *** ebbe ad acquistare la proprietà dei terreni dalla sig.ra *** nata a Torino (TO), il 01/11/1970 C.F. ***, per il diritto di proprietà 1/1, con scrittura privata con*

sottoscrizione autenticata, atto rogito Notaio Anzalone Rosario in data 23/06/1999, rep. n. 123216, trascritto in data 21/07/1999 ai nn.27648/17816;

- *Trascrizione di scrittura privata con sottoscrizione autenticata di atto di compravendita in data ai nn. 27648/17816 del 21/07/1999, atto Notaio Anzalone Rosario del 23/06/1999, rep. 123216, per la compravendita di parte dei terreni sui quali è stato edificato il fabbricato, a favore di ***. con sede in Torino, C.F. *** contro la sig.ra ***, nata a Torino il 01/11/1970, C.F. ***;*
- *Trascrizione di scrittura privata con sottoscrizione autenticata di atto di compravendita in data del 21/07/1999 ai nn. 27647/17815 dell'atto a rogito Notaio Anzalone Rosario del 23/06/1999, rep. 123216, a favore di ***. con sede in Torino, C.F. 07627930014, contro il sig. *** nato a Rosolina (RO), il 28/08/1937, C.F. *** e la sig.ra ***, nata a Pont Canavese (TO), il 08/03/1932, C.F. ***;*
- *atto di donazione a rogito Notaio Merzari Ferdinando in data 16/12/1998 trascritto in data 12/01/1999 ai nn. 793/600. Atto a favore di *** contro *** nato a Rosolina (RO) il 28/08/1937 e *** nata il 08/03/1932 a Pont Canavese (TO).*

Dalle visure condotte presso i Pubblici Uffici risulta che i dati certificati in atti corrispondono a quelli effettivi.

Nella presente vendita sono comprese tutte le accessioni e pertinenze, diritti, azioni e ragioni e le quote di comproprietà che competono sull'aerea e su tutte le parti del fabbricato, che sono da ritenersi comuni tra i condomini ai sensi di legge, uso, destinazione e vigenti regolamenti di condominio statuito mediante i seguenti atti:

- Regolamento di condominio

Il bene, facente parte dello stabile di via Riccardo Lombardi 3-5-7-9-11 in Nichelino (TO), risulta disciplinato da Regolamento di Condominio con atto a rogito Notaio Rosario Anzalone in data 27/09/2002 rep.161852/14398, trascritto in data 23/10/2002 ai nn. 44562/31054 [allegato 4]; nella Ripartizione delle spese di esercizio fornita dall'Amministratore è indicato che al box spettano due virgola ventidue millesimi (2,22/1000) relativamente alle spese di comproprietà e ventisette virgola cinquantanove (27,59/1000) relativamente alle spese per i boxes.

DATI CATASTALI

1. Al Catasto Fabbricati del Comune di Nichelino l'immobile oggetto di pignoramento risulta così censito: foglio 17, part. 1036, sub. 66, Zona Censuaria, Categoria C/6, classe 3, consistenza 13 mq, superficie catastale 15 mq, rendita € 62,44. Indirizzo: Via Angelo Brofferio n. 12/10, piano S1. Intestato a: *** nata a Torino il ***, C.F. ***, proprietaria per la quota di 100/100

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI IMMOBILI

L'immobile oggetto di pignoramento è un'autorimessa singola sita, in zona centrale del comune di Nichelino, al piano primo interrato di fabbricato condominiale edificato nei primi anni 2000, elevato a quattro piani fuori terra, oltre a piano interrato, con struttura portante in c.a. e facciate con finitura in mattoni paramano. L'autorimessa è accessibile mediante rampa veicolare condominiale da Via Angelo Brofferio n. 12/10 e attraverso le scale comuni del condominio.

Il box auto è accessibile da corsia di manovra condominiale tramite portone basculante in ferro, presenta murature interne in blocchi in cls a vista, soffitto in c.a. a vista e Firmato Da: MAURIZIO GALLO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 147c75b Arch. Maurizio Gallo 8 pavimentazione cementizia. Il box è dotato di impianto elettrico in canalina esterna, presenta un punto luce a parete (plafoniera) comandato da interruttore manuale; è privo di impianti di climatizzazione.

Il box ha una superficie commerciale di circa mq 15 ed un'altezza interna di m 2,80 Si precisa che il CTU non garantisce, poiché non accertabili nell'ambito dell'incarico peritale affidato, l'effettivo ed il corretto funzionamento delle dotazioni impiantistiche serventi l'unità

immobiliare pignorata, oltre che di tutte le dotazioni annesse e connesse, dirette e indirette, private e pubbliche, esclusive e comuni poste a servizio del bene in oggetto, comprese anche quelle di natura condominiale. Al sopralluogo non sono stati riferiti difetti o disfunzionalità che possano pregiudicare l'utilizzo dell'autorimessa.

Sulla base della planimetria catastale, del progetto comunale e da quanto rilevato in sede di sopralluogo l'unità immobiliare risulta avere una superficie netta calpestabile totale di mq. 13 circa

Si rinvia, in ogni caso, a quanto riferito nella relazione peritale agli atti per la descrizione più approfondita delle unità pignorate.

VINCOLI, ONERI E PESI

L'Esperto, Arch. GALLO, ha riscontrato che *"sono presenti vincoli ed oneri condominiali"* .

Si veda quanto precisato nel paragrafo successivo, circa la situazione amministrativa edilizia ed urbanistica.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA, EDILIZIA ED URBANISTICA DELL'IMMOBILE:

Il bene, facente parte dello stabile di via Riccardo Lombardi 3-5-7-9-11 in Nichelino (TO), risulta disciplinato da Regolamento di Condominio con atto a rogito Notaio Rosario Anzalone in data 27/09/2002 rep.161852/14398, trascritto in data 23/10/2002 ai nn. 44562/31054 [allegato 4]; nella Ripartizione delle spese di esercizio fornita dall'Amministratore è indicato che al box spettano due virgola ventidue millesimi (2,22/1000) relativamente alle spese di proprietà e ventisette virgola cinquantanove (27,59/1000) relativamente alle spese per i boxes.

Il compendio immobiliare ospitante l'unità immobiliare oggetto del pignoramento, è stato edificato sotto l'osservanza di convenzioni edilizie:

- Convenzione edilizia di P.E.C. tra il Comune di Nichelino e i sigg. ***, *** e ***, già approvato con delibera n.51 del Consiglio Comunale del 30/04/1999. Atto a rogito Notaio Anzalone Rosario del 21/06/1999 n. rep. 123031, trascrizione del 21/07/1999 ai nn.2 7615/17790.
- Atto unilaterale d'obbligo edilizio relativo alla non abitabilità continua del piano sottotetto stipulato in data 21/09/1999 rep.126279 a rogito Notaio Anzalone Rosario, trascrizione del 21/10/1999 ai nn. 37693/23825, a favore del Comune di Nichelino, C.F. 01131720011, contro la *** con sede in Torino, C.F. ***;

- Atto unilaterale d'obbligo edilizio relativo alla non abitabilità continua del piano sottotetto stipulato in data 11/07/2000 rep.136376 a rogito Notaio Anzalone Rosario, trascrizione del 03/08/2000 ai nn. 31640/20033, a favore del Comune di Nichelino, C.F. 01131720011, contro la DISCOVERY S.r.l. con sede in Torino, C.F. 07627930014;
- Atto unilaterale d'obbligo edilizio relativo all'impegno di mantenere aperti nuovi spazi in progetto di variante stipulato in data 21/06/2002 rep.159236 a rogito Notaio Anzalone Rosario, trascrizione del 02/07/2002 ai nn. 27664/18755, a favore del Comune di Nichelino, C.F. 01131720011, contro la ***. con sede in Torino, C.F. 07627930014;

Non sussistono comproprietari non eseguiti o atti trascritti che abbiano ad oggetto la costituzione di diritti reali di godimento sugli immobili pignorati (es. usufrutto, diritto di abitazione, servitù, nuda proprietà, diritto di superficie, servitù prediali apparenti, ecc.) Dalle informazioni reperite non risultano essere presenti vincoli di natura urbanistica, edilizia, ambientali, idrogeologici e storico-artistici che possano limitare la trasferibilità dell'unità immobiliare pignorata. Pesi di cui al n. 8 dell'art. 173 bis disp. att. c.p.c.

Dalla ricerca effettuata presso l'Archivio Storico degli Usi Civici non è risultata la presenza di alcun uso civico sui terreni sui quali è stato edificato il fabbricato in cui è presente il bene pignorato.

Si precisa che gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore ed eventuali integrazioni, che devono intendersi qui integralmente richiamate e trascritte.

Si invita, per i necessari approfondimenti e per maggiori dettagli sulla regolarità catastale, edilizia ed urbanistica alla consultazione dell'elaborato peritale a firma del Arch. GALLO ed al quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

In ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, V co del D.P.R. 380/2001 e di cui all'art. 40, VI comma della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si segnala, infine, che agli atti della procedura, con riferimento alla legge 06.08.2008 n. 133, relativa all'obbligo di dotare l'immobile in oggetto dell'attestazione di prestazione energetica (c.d. APE), risulta che l'unità immobiliare non sia dotata di detto attestato e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà assumersi a proprio carico ogni onere relativo.

Studio legale
.AVV. SALVINA GATTUSO
Corso Re Umberto, 44
10125- TORINO
TEL +39 011.19887776 - FAX 011.19113083
AVV.SALVINAGATTUSO@GMAIL.COM

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE: dalla documentazione depositata in atti, risulta che i locali siano attualmente LIBERI dall'esecutata.

La vendita della proprietà immobiliare di cui al lotto unico è posta a vendita e a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, urbanistica e di sicurezza, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, con eventuali servitù attive e passive.

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere- ivi compresi ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento agli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, e comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò, tenuto conto nella valutazione dei beni. E' esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

- 1) **PREZZO BASE: €=8.250,00=**
 - 2) **OFFERTA MINIMA:€ = 6.200,00=**
 - 3) **AUMENTI MINIMI IN CASO DI GARA €=250,00=;**
 - 4) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: le offerte d'acquisto dovranno pervenire dagli offerenti entro e non oltre il giorno **25 Marzo 2025, ore 12,00 esclusivamente in via telematica a norma degli artt.12 e 13 del D.M. n.32 del 26 febbraio 2015;****
 - 5) **L'UDIENZA DI APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE e la disamina eventuali offerte pervenute ovvero qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita avverrà il **26 Marzo 2025, ore 16,00 presso lo studio professionale della stessa sito in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 44.****
 - 6) **INIZIO OPERAZIONI DI VENDITA: il **26 Marzo 2025, ore 16,00;****
 - 7) **TERMINE OPERAZIONI DI VENDITA IN CASO DI GARA: giorno **28 Marzo 2025, ore 16,00** (salvo autoestensione);**
 - 8) **UDIENZA DI AGGIUDICAZIONE: il giorno **28 Marzo 2025 ore 16,30 salvo autoestensione della gara;****
 - 9) **Deposito cauzione (pari al 10% del prezzo offerto): a mezzo bonifico su conto corrente CASSA DI RISPARMIO DI ASTI – FILIALE DI CAVAGNOLO intestato a “Esec. Imm. 580 del 2021 Avv. GATTUSO Tribunale Torino – versamento cauzione”, le cui coordinate **IBAN** sono: **IT65D0608537710000000024988;****
 - 10) Gestore della presente vendita telematica asincrona: **Astalegale.net S.p.a.;**
 - 11) **LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA**: l'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato presso lo studio professionale della stessa sito in **Torino (TO), Corso Re Umberto n. 44.**
- Si rende, altresì, noto che i giorni (non festivi) ed orari di ricevimento telefonate sono da lunedì al venerdì con orario dalle ore 15,00 alle ore 18,30 (tel.011-19887776);

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 *bis* c.p.c.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c. p. c.; in caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

1. CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque, **eccetto il debitore**, può partecipare alla vendita. L'istanza deve essere presentata in via telematica dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

Persone fisiche: indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile con l'indicazione, se coniugato, del relativo regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione dei beni) residenza e recapito telefonico dell'offerente e l'eventuale possesso dei requisiti di cui alle agevolazioni tributarie relative alla "*prima casa*", ovvero eventuali diverse agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente. Ed, altresì, se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile.

Qualora l'offerente fosse in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, autorizzazione che dovrà essere inserita nella busta telematica.

Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario, oltre a quanto sopra, dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità.

E' necessario **allegare all'offerta** copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità e del tesserino di codice fiscale e apposita autocertificazione dello stato civile e, nel caso di comunione legale dei beni, indicare i dati del coniuge allegando la relativa carta d'identità e codice fiscale.

Società ed altri Enti: ragione sociale e/o denominazione della società o ente, sede sociale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e recapito telefonico.

E' necessario **allegare all'offerta**: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale aggiornata o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

2. LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA.

L'apertura delle buste e l'esame delle offerte sia telematiche che cartacee, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato, **avvocato Salvina GATTUSO** al seguente indirizzo **Torino, Corso Re Umberto n. 44.**

3. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Per la sottoscrizione e trasmissione, invia alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32 del 2015m con la precisazione

che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13 comma 4 del D.M. 32 del 2015).

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente a quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo P.E.C. di trasmissione dell'offerta.

4.CONTENUTO DELL'OFFERTA.

L'offerta presentata telematicamente deve contenere, oltre ai dati completi dell'offerente o degli offerenti e ai documenti già indicati nelle condizioni generali della vendita (documenti di identità, codice fiscale, procura speciale in caso di più offerenti, documenti che giustificano i poteri del rappresentante della persona giuridica o dell'incapace etc.....), a pena di inefficacia ed inammissibilità:

b) **l'offerta di acquisto** è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni dalla data della sua presentazione con le eccezioni previste dall'art. 571 comma 3 c.p.c.;

c) **Indicazioni obbligatorie nell'offerta:**

il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare, se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario, oltre a quanto sopra, dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità.

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste via sms previste nel regolamento.

Qualora l'offerta non preveda il termine per il versamento del saldo prezzo e dell'importo delle spese necessarie per il trasferimento, lo stesso viene sin da ora fissato in 90 giorni dall'aggiudicazione.

d) Indicazioni facoltative nell'offerta: ogni altro elemento eventualmente utile al fine della valutazione della convenienza dell'offerta.

e) Allegare all'offerta:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
Si ricorda che i documenti devono essere allegati in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.
- la documentazione, attestante il versamento della cauzione, pari ad un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'attestazione del versamento del bollo di Euro 16,00 pagato telematicamente, secondo le istruzioni ricavabili dal manuale di presentazione dell'offerta
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del

provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è extracomunitario, oltre a quanto sopra, dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità.
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

Si precisa che l'offerta potrà essere presentata da un avvocato, ma solo per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579 c.p.c.

Si precisa, altresì, che, a pena di inammissibilità dell'offerta:

- ≡ il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;
- ≡ in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

f) **Espressa dichiarazione:** di aver preso visione della perizia di stima dell'immobile e dello stato dei beni, nonché del presente avviso di vendita e delle condizioni ivi contenute per partecipare all'asta ed **esplicita dispensa** degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.

5. VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno **il 10% del prezzo offerto**, quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso, deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, presso conto corrente acceso presso "CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. – FILIALE DI CAVAGNOLO intestato a "Esec. Imm. 580 del 2021- Avv. GATTUSO Tribunale Torino – versamento cauzione" le cui coordinate **IBAN** sono: **IT65D0608537710000000024988;**

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

6. PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve, altresì, procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

7. ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza tecnica l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net o al call center al numero 848.780.013 ovvero ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino, corso Vittorio Emanuele II n.130, ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone, scala C, IV Piano Atrio (**martedì, mercoledì e giovedì dalle 10:00 alle 13:00**) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari

per partecipare alla gara, ricevere informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme, nonché ricevere informazioni circa la compilazione di offerte sia cartacee che telematiche.

Tale sportello stante l'emergenza epidemiologica COVID-19 si adeguerà alle attuali disposizioni del Governo.

8. MODALITA' DELLA VENDITA

L'apertura delle buste e l'esame delle offerte telematiche avverranno nel giorno indicato nel presente avviso.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del Gestore della Vendita (*www.spazioaste.it*) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'offerente, una volta ricevute le credenziali personali, ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, dovrà accedere al Portale del Gestore della Vendita(*www.spazioaste.it*)

In caso di unica offerta ammissibile si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara telematica asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Ai fini dell'individuazione della miglior offerta si terrà conto in ordine di priorità dei seguenti elementi:

- ≡ maggior importo del prezzo offerto;
- ≡ a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- ≡ a parità di cauzione prestata, il minor termine indicato per il versamento del prezzo;

≡ a parità del termine indicato per il versamento del prezzo, priorità temporale della presentazione dell'offerta

Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà inizio il giorno 26 Marzo 2025 alle ore 16,00 e terminerà il giorno 28 Marzo, ore 16,00; in caso di rilancio presentato nei tre (3) minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via automaticamente di tre (3) minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS, così come tutte le comunicazioni ai partecipanti.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa, tuttavia, opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata per il giorno 28 Marzo 2025 alle ore 16,30, salvo autoestensione della gara.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

09. ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista Delegato provvederà ai sensi dell'art.590 c.p.c.

10.DOPOL'AGGIUDICAZIONE PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Alla presente vendita non si applica la disciplina del pagamento rateale del prezzo.

Avvenuta l'aggiudicazione, il residuo prezzo, dedotta la cauzione già prestata, e le spese di trasferimento nella misura indicata presumibilmente dal delegato, **il tutto fatto sempre salvo restituzione (ad avvenuta esecuzione delle formalità) delle somme non utilizzate o eventuale conguaglio nel caso di versamento insufficiente**, dovranno essere versate in una unica soluzione, nelle modalità indicate in avviso e nei termini di cui sopra, decorrenti dall'aggiudicazione - entro il termine massimo **120** giorni - pena la decadenza, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Esec. Imm. 580 del 2021 Avv. GATTUSO- Tribunale Torino", consegnato presso lo studio del Professionista delegato.

In ogni caso fermo restando quanto disposto in caso di mutuo fondiario.

In caso di MUTUO FONDIARIO

- **a) Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art.41 n.5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385:**

- l'Istituto mutuante, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione, dovrà depositare presso lo Studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese, nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo;

- l'aggiudicatario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

- **b) Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà di cui sopra:**

- l'Istituto mutuante, nel termine di dodici giorni e non oltre il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà indicare l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese;

- l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato – che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

Spese di Trasferimento

Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

Insieme al prezzo, nel medesimo termine previsto per il pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese e per i compensi necessari al trasferimento nella misura presumibile, che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione.

Il relativo conteggio dovrà essere ritirato dall'aggiudicatario o da incaricato munito di delega, a partire dal quindicesimo giorno successivo all'aggiudicazione presso lo studio del delegato, previo appuntamento telefonico. **Il tutto fatto sempre salvo restituzione delle somme non utilizzate o eventuale conguaglio in caso di versamento non sufficiente.** L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

Sono a carico definitivamente dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese relative all'esecuzione di cui all'art. 591 bis secondo comma n. 11 c.p.c. e, pertanto, oltre agli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti al professionista delegato per le formalità di trasferimento, sono dovuti anche i compensi, rimborsi, spese e anticipazioni per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Dall'importo versato il delegato è sin d'ora autorizzato a prelevare quanto eventualmente dovuto per le cancellazioni delle ipoteche e del pignoramento ovvero per ogni spesa necessaria per le formalità di trasferimento.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie NON è previsto e NON è dovuto alcun compenso di mediazione.

6. FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO.

L'aggiudicatario, per effettuare il saldo del prezzo, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile aggiudicato, per un importo non superiore al 70 – 80% del valore dell'immobile, ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche, così come disposto dall'art. 585 comma 3

Studio legale
.AVV. SALVINA GATTUSO
Corso Re Umberto, 44
10125- TORINO
TEL +39 011.19887776 - FAX 011.19113083
AVV.SALVINAGATTUSO@GMAIL.COM

c.p.c., che integralmente si richiama. Le somme, comunque, dovranno essere erogate nel termine fissato per il saldo prezzo. Gli eventuali aggiudicatari interessati all'applicazione di detta norma dovranno far pervenire al delegato, in tempo utile per la menzione nel decreto di trasferimento, copia autentica del contratto di finanziamento stipulato con la banca.

Si segnala che il Tribunale di Torino che, comunque, non fornisce alcuna garanzia circa il buon fine dell'eventuale finanziamento richiesto, ha concordato con l'ABI modalità operative intese ad agevolare l'erogazione di mutui agli eventuali aggiudicatari, ed avverte che informazioni in proposito possono essere acquisite presso la propria banca o presso le banche indicate nel sito internet *www.abi.it*. (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati"). Gli aggiudicatari che vorranno avvalersi di tale normativa dovranno attivarsi con sollecitudine, attesi i tempi tecnici degli istituti di credito per esprimere parere di fattibilità sulla concedibilità del mutuo.

Si avvisa, inoltre che, l'omesso versamento in termini del saldo prezzo di aggiudicazione e delle spese ,produrrà in ogni caso le conseguenze di legge, anche se dipeso dal mancato perfezionamento, dallo scioglimento, dalla risoluzione o comunque dal venir meno del rapporto con la banca.

7. CUSTODIA.

La custodia dell'immobile è affidata al Professionista Delegato alle operazioni di vendita, Avvocato Salvina GATTUSO e tutte le attività di custodia saranno svolte dalla stessa, anche tramite proprio incaricato di fiducia, presso il proprio studio in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 44 (recapito telefonico: 011-19887776, fax: 011-19113083 o al seguente indirizzo email: avv.salvinagattuso@gmail.com).

Gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta al Custode Giudiziario, che deve essere formulata tramite il Portale Vendite Pubbliche e non può essere resa nota a persona diversa dal Custode. La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati ed ad impedire che essi abbiano contatti tra loro.

Gli interessati hanno facoltà di contattare il custode giudiziario ai suddetti recapiti presso le sedi sopra indicate ed esclusivamente nei giorni feriali da **lunedì al venerdì con orario dalle ore 15,00 alle ore 18,30** per consultare la perizia, dare maggiori informazioni in merito all'immobile

posto in vendita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

Si precisa che, l'aggiudicatario, nel caso in cui ne ricorrano i presupposti e che intenda avvalersi del Custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Il Custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura

8. PUBBLICITÀ.

La pubblicità del presente avviso, con omissione del nominativo del debitore esecutato e di eventuali soggetti terzi, dovrà essere effettuata, ai sensi dell'art.570, 576 e 490 c.p.c. a cura del sottoscritto professionista ed a spese del creditore procedente, mediante:

- a) almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita(pubblicazione che sostituirà la pubblicazione dell'avviso di vendita sull'albo del Tribunale) pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche degli avvisi di vendita, (accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it> e <https://pvp.giustizia.it>) a seguito dell'avvenuto versamento del fondo spese secondo le modalità e nei termini di cui infra, dell'avviso di vendita e di tutta la documentazione necessaria, secondo le specifiche tecniche consultabili sullo stesso portale (pubblicazione che sostituirà la pubblicazione dell'avviso di vendita sull'albo del Tribunale);
- b) almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della relazione peritale sui siti internet: "www.tribunale.torino.giustizia.it" , "www.astalegale.net" e "www.astegiudiziarie.it"

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti

Studio legale
.AVV. SALVINA GATTUSO
Corso Re Umberto, 44
10125- TORINO
TEL +39 011.19887776 - FAX 011.19113083
AVV.SALVINAGATTUSO@GMAIL.COM

conseguenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, lì 20.09.2024

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

(Avv. Salvina GATTUSO)